

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 286 - 64657 - del 13/12/2022 - Derivazione n. 4041 - Ditta Curone Giancarlo e altri - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Castelnuovo Scivia.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

DETERMINA

- di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in falda superficiale in Comune di Castelnuovo Scivia ad uso agricolo a favore le Ditte: Guglielmone Lina, Curone Giancarlo, Agostino Carmela, Grassi Rossella, De Agostini Maria Patrizia, Basiglio Marco, Bassi Angela, Isetta Anna, Bassi Roberto, Bassi Giancarlo, Gavio Luigina, Pisa Antonio Angelo e Trovamala Claudio,. La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 12 l/s, media di 3,8 l/s per irrigare in parte a pioggia e in parte a goccia circa ettari 8,184 di terreni ;
- di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 02/11/2022, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario si impegna, in particolare:
 - a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge
 - ad applicare alle strutture esterne delle opere di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (pozzo AL P 01889) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)

**IL DIRIGENTE
DIREZIONE AMBIENTE
ING. PAOLO PLATANIA**

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.